

Aggiornato alle 22:00 - 18 luglio 2022

38 Meteo Pescara

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



28.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA QUI EUROPA

Sei in: IL CENTRO > PESCARA > DECRETO AIUTI: COSA CAMBIA PER I BONUS



Decreto Aiuti: cosa cambia per i bonus

Lavoro e casa, le regole: dal reddito di cittadinanza all'edilizia

18 luglio 2022

PESCARA. Bonus, aziende, famiglie, lavoro e casa: in 17 punti tutte le novità introdotte dal Decreto Aiuti già convertito in legge.

1) LAVORATORI PART TIME.

L'articolo 2-bis prevede il riconoscimento per il 2022 di un'indennità una tantum di 550 euro ai dipendenti di aziende private titolari di un contratto a tempo parziale ciclico verticale.

Vale per quei lavoratori il cui contratto prevede periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa e complessivamente non inferiori alle 7 e non superiori alle 20 settimane.

2) SUPERBONUS

L'articolo 14 proroga di 3 mesi il termine previsto per realizzare il 30% dei lavori effettuati sulle unità immobiliari dalle persone fisiche, soglia necessaria per avvalersi nel 2022 della detrazione del Superbonus al 110%.

La norma precisa che il conteggio del 30% va riferito all'intervento nel suo complesso, comprensivo anche dei lavori non agevolati al 110. La nuova legge interviene anche sulla disciplina della cessione del credito, stabilendo che alle banche è sempre consentita la cessione a favore di soggetti diversi dai consumatori o utenti.

3) REDDITO DI CITTADINANZA

L'articolo 34-bis prevede che i datori di lavoro privati possano proporre offerte di lavoro congrue direttamente ai percettori del Reddito di Cittadinanza, salvo comunicarne l'eventuale mancata accettazione al centro per l'impiego competente

anche ai fini della decadenza del beneficio.

Infatti, si ricorda che in caso di mancata accettazione di almeno una di tre offerte congrue ricevute, o la prima proposta dopo 18 mesi dalla percezione del reddito di cittadinanza, decade il beneficio.

Se non si accetta l'offerta di lavoro proposta direttamente dal datore di lavoro privato, quest'ultimo dovrà comunicarlo al Centro per l'Impiego e il beneficio potrebbe decadere, ossia il soggetto perderebbe il reddito di cittadinanza.

4) PROROGATO IL BONUS PESCA

L'articolo 3-bis proroga al secondo trimestre solare 2022 il credito di imposta, pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante, come disciplinato dal Decreto Energia, limitatamente alle imprese esercenti la pesca.

5) TRASPORTO PUBBLICO

Approvata anche una modifica volta a concedere aiuti per un milione di euro in favore delle imprese esercenti il trasporto passeggeri con autobus di classe ambientale Euro V e Euro VI.

6) BONUS PER PERSONALE INPS

L'articolo 32-bis prevede il riconoscimento, nel 2022, di un'indennità una tantum al personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro. A tal fine, il Parlamento ha stanziato 11.237.463 euro per il 2022.

7) RATEIZZAZIONE

L'articolo 15-bis innalza a 120.000 euro, invece di 60.000 euro, la soglia per ottenere la rateizzazione con modalità semplificata del pagamento delle somme iscritte a ruolo, per ogni singola cartella.

Il Decreto Aiuti convertito in Legge prevede inoltre l'innalzamento da 5 a 8 delle rate non pagate per le quali si decade dal beneficio che non può essere nuovamente rateizzato.

8) ENTI SPORTIVI

Arriva anche la proroga al 30 novembre 2022 dei termini dei versamenti tributari e contributivi dovuti dalle Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni e Società Sportive professionistiche e dilettantistiche.

La proroga vale per: i versamenti delle ritenute alla fonte che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, già sospesi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022; gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, anch'essi già sospesi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022; l'Iva in scadenza nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2022; i versamenti delle imposte sui redditi in scadenza dal 10 gennaio 2022 al 30 aprile 2022.

9) COMPENSAZIONE CREDITI

Nell'articolo 20-ter estende la platea dei soggetti che possono compensare crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo. Con questa norma, tale possibilità viene riconosciuta anche per i crediti derivanti da prestazioni professionali.

10) BONUS FIERE

L'articolo 25-bis concede alle imprese aventi sede operativa nel territorio nazionale e che partecipano alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia, un buono del valore di 10.000 euro.

Il Parlamento ha autorizzato una spesa di 34 milioni di euro per l'anno 2022. Le

manifestazioni però, devono rientrare nel calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle Regioni.

11) AREE DI CRISI

L'articolo 33-bis proroga al 31 dicembre 2022 la concessione dell'indennità riconosciuta in favore dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa (per ora) della Sicilia.

12) ALTA FORMAZIONE

L'articolo 28, commi 1 e 2, istituisce la figura dei "patti territoriali dell'alta formazione delle imprese".

Si tratta di accordi stipulati dalle Università con altri soggetti privati e pubblici per promuovere e migliorare l'offerta formativa universitaria, con specifico riguardo alla formazione delle figure professionali necessarie allo sviluppo delle potenzialità produttive, della competitività dei settori e delle filiere in cui sussiste mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

L'ambito elettivo di applicazione è dunque quello delle discipline Stem, ovvero scientifiche e matematiche.

L'attivazione dei patti è riservata alle Università aventi sede in Regioni caratterizzate da particolari indici relativi al numero dei laureati e al loro impiego inferiori alla media nazionale. La disposizione, per gli anni 2022-2028, prevede un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di 290 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro nel 2022 e 90 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025.

13) NAVIGATOR

L'articolo 34 dispone che Anpal Servizi ricontrattualizzi 2 mesi, decorrenti dal 1° giugno 2022 e prorogabili per un periodo massimo di 3 mesi, i navigator.

Il nuovo contratto riguarderà lo svolgimento non solo delle attività legate al Reddito di Cittadinanza, ma anche di quelle in favore dei beneficiari del programma Garanzia occupabilità dei lavoratori (Gol).

14) BONUS AI CINEMA

L'articolo 23 eleva al:40% per 2 anni la misura massima del credito d'imposta riconosciuto alle sale cinematografiche per i costi di funzionamento delle sale stesse, se riferiti a grandi imprese; 60% per 2 anni il tax credit dei medesimi costi, se eseguiti da piccole o medie imprese. Il comma 1-bis, introdotto dalla Camera dei Deputati, riconosce inoltre alle piccole e medie imprese un credito di imposta in misura non superiore al 60% (rispetto al 40% previsto a regime) delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale stesse.

Stanziati anche 10 milioni per il 2022 per favorire campagne promozionali e iniziative per incentivare la fruizione in sala delle opere audiovisive.

15) IMPRESE BENEFIT

L'articolo 52-bis estende il periodo di utilizzo del credito d'imposta per le società benefit (quelle che operano per conseguire un profitto e contestualmente si impegnano ad arrecare benefici alla comunità) eliminando il riferimento all'anno 2021.

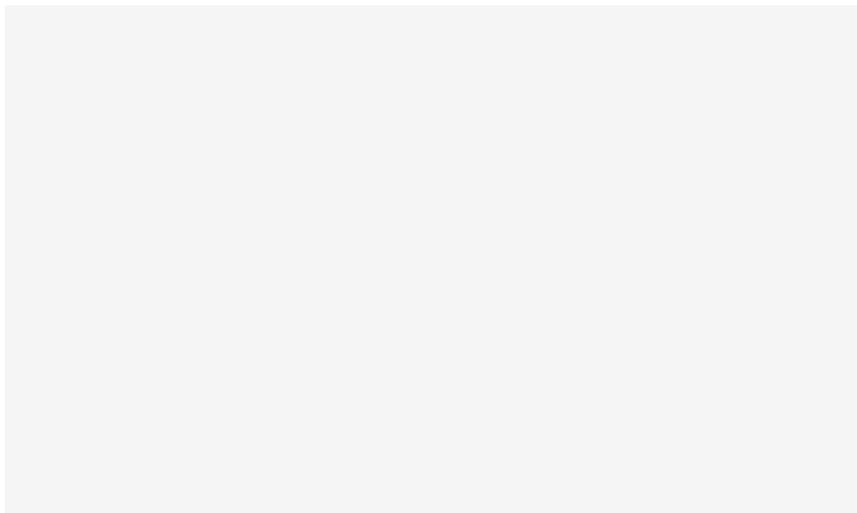
Si consente dunque di utilizzare le somme in conto residue, riferite allo stanziamento previsto per l'agevolazione, per l'importo di 1 milione di euro, per l'anno 2022.

16) IMPRESE MUSICALI

La nuova legge eleva da 800.000 euro a 1.200.000 euro nei prossimi 3 anni, l'importo massimo del credito d'imposta riconosciuto alle imprese produttrici di fonogrammi e di videogrammi musicali, alle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dal vivo.

17) FONTI RINNOVABILI

L'articolo 6 infine introduce norme di ulteriore semplificazione dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle aree idonee. (u.c.)



Taboola Feed



Coppia di Francavilla mandata via dalla crociera

Disavventura a bordo della nave: «Siamo stati discriminati da indiani e malesi»

Il Centro

